



Segretario Generale



componente CNEL 



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Gentile collega,

Mi presento per chiarire eventuali dubbi: sono Claudia Ratti, direttore assunto presso il Ministero della Giustizia con varie denominazioni dal 1996, sono attiva nel sindacato dal 2004 come Coordinatore Giustizia e dal 2015 ricopro la carica di Segretario Generale di Confintesa FP.

Ho promosso e sostenuto numerose battaglie a favore della nostra categoria fin dal 2000, partendo dalla vice dirigenza. La maggior parte dei nostri colleghi ha spesso dimostrato indifferenza e non ha compreso che parlo anche di altre qualifiche perché nessuno ha privilegi ma tutti hanno diritto alla difesa e motivi distinti di malcontento parimenti degni di considerazione.

Non solo: la spaccatura tra il personale è la più grossa debolezza contrattuale, pensare di essere i più "sfortunati" (caratteristica di molti) è solo un'illusione che indebolisce la nostra posizione collettiva. È fondamentale superare questa divisione e costruire un fronte unito, riconoscendo che solo attraverso l'unione possiamo ottenere risultati concreti e duraturi. La solidarietà non è solo una parola, è l'essenza della nostra forza sindacale.

Abbiamo bisogno di un dialogo costante e trasparente, dove ogni voce sia ascoltata e ogni preoccupazione sia presa in considerazione. Solo così possiamo affrontare efficacemente le sfide che ci aspettano e garantire che i diritti di tutti i lavoratori siano rispettati e valorizzati.

Negli ultimi anni ho scritto diverse lettere ai nostri colleghi senza ottenere risposte (all.1), siano esse critiche o smentite, notando un clima di isolamento, conflitto e lamentela dannoso. Non mi riferisco a tutti, ma a una buona parte.

Tuttavia, in queste battaglie storiche, sono stata affiancata da tanti colleghi che mi hanno sostenuta nella crescita di Confintesa FP nel Ministero della Giustizia, superando ogni ostacolo, e che spesso mi onorano della loro amicizia.

Detto ciò, durante le trattative del CCNL in corso presso l'ARAN, CONFINTESA FP, di cui sono rappresentante, è stata l'unica organizzazione sindacale a sollevare il problema in anticipo. Ancora una volta, ci siamo trovati soli come sindacato e l'unica cosa che ho potuto fare è stato inserire una nota a verbale (all.2). Le decisioni non sono prese dalle idee buone ma da chi ha i numeri necessari, e noi al momento non disponiamo (ancora) del



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

supporto numerico necessario per imporre le nostre visioni da soli. È quindi essenziale il sostegno di tutti per la prossima rilevazione delle iscrizioni.

Veniamo al merito del documento, sono d'accordo con **quasi** tutto.

È evidente che l'ideale sarebbe l'inquadramento diretto nella IV area dei direttori ma oggettivamente e tecnicamente non lo reputo fattibile (salvo che si può chiedere) perché ci è noto che l'art.52 comma 1 bis Decreto Legislativo 165/2001 testualmente dispone: *"Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree (omissis). In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, **ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo**, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate ((dalle amministrazioni)) per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno".*

Non solo, a parte il chiaro dettato normativo, ci sono degli orientamenti applicativi dell'ARAN (che non hanno la forza di legge ma chiariscono la fattispecie), per rendere più agevole la lettura li inserisco in allegato (all.3).

È evidente che, quindi, il tutto dipende dal numero dei posti a disposizione, motivo per cui Confintesa FP ha chiesto fin da subito la revisione del PIAO (all.4 e 5) rivedendo/riducendo la dotazione organica dei dirigenti non generali destinando alle Elevate Professionalità i posti di 4 fascia e degli uffici nei quali manca il dirigente (recuperando anche delle risorse economiche) ed ampliando il numero dei posti in IV area prevedendo almeno 2000 unità. Un sogno? Forse, ma questa operazione è, a nostro avviso, preliminare alla discussione del CCNI.

A proposito del CCNI **abbiamo dichiarato e scritto da mesi che non procederemo alla sottoscrizione del CCNI per una serie di ragioni**, non da ultima questa dei direttori, abbiamo presentato la nostra piattaforma contrattuale con la nostra proposta (all.6).

In parallelo insisteremo in occasione del rinnovo del CCNL (le cui trattative sono state già avviate dall'ARAN) per prevedere la denominazione di Area dei Direttori nel CCNL e poi, in sede di integrativo, la previsione della famiglia professionale dei funzionari diversa da quella dei direttori.

Ricordo a me stessa che questa potrebbe essere solo una situazione transitoria, poiché il principio affermato dal CCNL del 2017 (finora mai applicato nel Ministero della Giustizia) è quello dell'omogeneità delle responsabilità all'interno di ciascuna area.



Segretario Generale



componente CNEL 



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Infine, vorrei condividere alcune riflessioni sulla manifestazione prevista per la mattina del 10 settembre. È chiaramente evidente che Confintesa FP, pur avendo cambiato denominazione da Federazione Intesa a Confintesa FP, non ha mai mutato le proprie idee. Da moltissimi anni, infatti, rivendica l'area della vice dirigenza o simile. Pertanto, appoggerebbe volentieri e pubblicamente la manifestazione, ma lo farà soltanto se e quando il Comitato lo acconsentirà, in pieno rispetto dei ruoli.

In caso contrario, se si desidera tenere lontani i sindacati (tutti, per evitare ogni strumentalizzazione), è evidente che non potrò partecipare. Tuttavia, continuerò a seguire il percorso tracciato da anni e rimarrò a disposizione dei colleghi che vorranno sostenerci.

Un saluto

Claudia Ratti
Claudia Ratti